

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI
INIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVA (D.I.A.P.)**

La D.I.A.P. è stata introdotta per la prima volta dalla legge regionale n. 8/2007 in attuazione della legge regionale n. 1/2007 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia"; con la delibera n. VIII/6919 nel 2008 la Giunta regionale ha approvato un secondo provvedimento di semplificazione, con il quale sono stati individuati ulteriori procedimenti amministrativi da sottoporre al regime semplificato della D.I.A.P.

La D.I.A.P. è in sostanza un'autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà) che deve obbligatoriamente essere redatta sulla nuova modulistica unificata predisposta dalla Regione Lombardia, valida in tutto il territorio regionale, ora costituita da:

- **Modello A** (da utilizzare nei casi di inizio, ampliamento, trasferimento, modifiche strutturali dell'attività);
- **Modello B** (da utilizzare nei casi di subingresso, cambio di denominazione/ragione sociale senza modifiche strutturali dell'attività, sospensione, ripresa, cessazione dell'attività);
- **Schede aggiuntive 1/2/3/4/5 e allegati** (da utilizzare in relazione alle diverse tipologie di attività).

I nuovi modelli, adottati con D.d.c. n. 790 del 02.02.2009 e pubblicati sul B.u.r.l. del 12.02.2009 sostituiscono la precedente modulistica unificata regionale già in uso, che pertanto non deve più essere utilizzata.

Quando occorre presentarla

La D.I.A.P. deve essere presentata prima dell'inizio (o della modifica significativa/sospensione/ripresa/cessazione) di una qualunque attività economica.

La presentazione della D.I.A.P. completa costituisce titolo necessario per intraprendere con decorrenza immediata l'esercizio dell'attività.

Devono essere presentate D.I.A.P. distinte per ogni tipologia di attività economica attivata.

Quando non serve

Non sono tenuti a presentare la D.I.A.P. i piccoli laboratori artigianali che impiegano fino a 3 addetti adibiti a prestazioni che:

- non producano, con impianti o macchine, emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.;
- non abbiano scarichi idrici di tipo produttivo;
- non producano rifiuti speciali pericolosi ai sensi del D.Lgs. N. 22/1997 e s.m.i.;
- non abbiano un significativo impatto rumoroso con l'ambiente.

A titolo d'esempio, possono rientrare in questi casi l'elettricista, il riparatore TV, il calzolaio, il sarto e assimilabili.

Sono in ogni caso assoggettati ad obbligo di presentazione DIAP, attività che, pur con meno di 3 dipendenti, siano però:

- 1) Attività produttive precedentemente soggette a NOIA, ovvero:
 - tutte le industrie insalubri di cui agli elenchi riportati nel D.M. Sanità del 05/09/1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie" e s.m.i.;
- 2) Attività di deposito/movimentazione merci e automezzi diversi dai depositi di cui al punto 6. dell'allegato 3C della DGR n. 6/43036 del 14/05/99;
- 3) Depositi mezzi adibiti al trasporto collettivo passeggeri.

Chi deve presentarla

- Attività artigianali, industriali, (incluse le tintolavanderie), commercio ingrosso e depositi:
Mod. A o B – schede 4 – 5
- Attività agrituristica:
Mod. D.A.A.
- Attività di vendita

- a) Esercizi di vicinato: **Mod. A o B – schede 1 – 2 – 4;**
- b) Forme speciali di vendita;
 - spacci interni: **Mod. A o B – schede 1 – 2 – 4;**
 - a mezzo apparecchi automatici – per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione – presso il domicilio dei consumatori: **Mod A o B – Schede 1 e 2;**
 - Attività di somministrazione di alimenti e bevande nell’ambito di altre attività (svolta congiuntamente ad attività di trattenimento o svago, sale giochi, mense, case di cura, parrocchie – teatri ecc.) **Mod. A o B schede 1 – 2 – 4;**
 - Attività in campo alimentare:
 - a) Panificazione : **Mod. A o B – schede 1 – 2 – 4;**
 - b) Vendita diretta di alimenti prodotti dai prodotti agricoli : **Mod A o B – scheda 2.**

- Attività di servizi alla persona:
Acconciatore, estetista, esecuzione di tatuaggi e piercing:
Mod. A o B – scheda 3;
- DIAP notifica ASL nel caso di attività soggette ad autorizzazione per:
 - commercio alimentari: su aree pubbliche – al dettaglio in medie e grandi strutture di vendita;
 - Somministrazione alimenti e bevande in pubblici esercizi:
Mod A o B – scheda 4 – 5 e Allegati: Orari e Denominazione
- Trasformazione e somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni temporanee:
Mod. A o B – scheda 2.

La D.I.A.P. deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa ubicata sul territorio del Comune di Offanengo

A chi deve essere presentata

La D.I.A.P. deve essere presentata al Comune di Offanengo.

Lo sportello ricevente (Ufficio Protocollo) rilascia copia dell'avvenuta presentazione e consente di intraprendere con decorrenza immediata l'esercizio dell'attività.

Agli sportelli comunali preposti al ricevimento della modulistica spetta, poi, il compito di curarne l'inoltro agli organi di controllo competenti (A.s.l. e/o A.r.p.a.), affinché possano disporre gli accertamenti e le verifiche necessarie.

Come presentarla

Oltre alle due copie necessarie al richiedente, i Modelli A e B, nonché le relative schede aggiuntive occorrenti e allegate, vanno prodotti e presentati al Comune in triplice copia.

Avvertenze

E' preferibile, prima di presentare al protocollo la DIAP, sottoporla ad un preventivo controllo da parte dell'Ufficio competente;

- Le D.I.A.P. devono fornire le informazioni necessarie a descrivere compiutamente l'attività in oggetto, prestando particolare attenzione alla compilazione dei campi;
- Le D.I.A.P. presentate in Comune vengono trasmesse agli enti di controllo (ASL e ARPA) che, come definito dal LR 1/2007, svolgeranno le verifiche di loro competenza;
- Le DIAP, nel caso di attività alimentari (vedi circolare 11/SAN/2007) devono essere accompagnate da un versamento, da eseguire sul c/c n° 11527264, intestato a ASL – Provincia di Cremona – servizio di tesoreria, causale: distretto di Crema – DIAP.
(Per gli impianti ci si deve rivolgere direttamente all'ASL di Crema).

L'intervento di tali ENTI si sposta pertanto da un'azione di verifica preventiva su strutture non ancora avviate (come avveniva in passato, con il rilascio finale dell'autorizzazione sanitaria) ad un'attività di controllo su aziende e imprese già in esercizio.

Le responsabilità legali sono trasferite a carico del dichiarante. E', perciò, estremamente importante compilare in maniera completa e corretta la D.I.A.P.

Le dichiarazioni mendaci comportano la denuncia all'autorità giudiziaria, con possibili conseguenze penali a carico del dichiarante.

Lo svolgimento dell'attività in maniera difforme da quanto dichiarato comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori (sanzioni pecuniarie e, nei casi più gravi, la chiusura dell'attività).